



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE
Ufficio DIFOR III Sviluppo Filiere Forestali
Struttura AUTORITA' COMPETENTE Regolamenti FLEGT ed EUTR

**All'Operatore EUTR
suo indirizzo PEC**

Oggetto: Myanmar: sanzioni dell'Unione europea contro il Myanma Timber Enterprise (MTE).

Si fa seguito alla nota del mese di maggio scorso dell'Ufficio scrivente avente ad oggetto "*Regolamento (UE) N. 995/2010 - Segnalazione sulla contaminazione della filiera di legno Teak con merce di origine illegale*" per fornire ulteriori aggiornamenti sulla situazione della filiera di legno Teak proveniente dal Myanmar.

Il 21 giugno u.s., l'UE ha adottato il regolamento di esecuzione (UE) 2021/998 del Consiglio, entrato in vigore lo stesso giorno, che modifica l'allegato IV del regolamento (UE) n. 401/2013, concernente "*misure restrittive in considerazione della situazione in Myanmar/Birmania .. omissis ..*".

La Commissione europea, tramite la DG ENV, ha comunicato alle Autorità competenti EUTR degli Stati membri che il 29 aprile 2021 il Consiglio, alla luce delle attività in corso che compromettono la democrazia e lo stato di diritto in Myanmar/Birmania, nonché la brutale repressione e le gravi violazioni dei diritti umani nel Paese, ha adottato la decisione (PESC) 2021/711 che ha rinnovato le misure restrittive già in vigore inserendo altri soggetti.

Infatti, in considerazione del perdurare della grave situazione in Myanmar/Birmania, l'Unione europea ha deciso di includere otto persone e quattro entità (tra cui la Myanma Timber Enterprise – MTE) nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, entità e organismi soggetti a misure restrittive nell'allegato IV al su citato regolamento (UE) n. 401/2013.

La stessa Commissione europea ha fatto presente che, poiché secondo la legge del Myanmar, tutto il legname destinato all'esportazione deve essere venduto dai depositi di legname MTE (alias Myanmar Timber Enterprise/MTE, impresa statale che opera sotto il MONREC, Ministero delle Risorse Naturali e della Conservazione Ambientale, e che ha diritti esclusivi sulla produzione e l'esportazione di legname in Myanmar/Birmania) e le transazioni economiche con MTE sono soggette a sanzioni, tutto il legname esportato dal Myanmar nell'UE sarà considerato illegale ai sensi del regolamento UE sul legname - EUTR - (articolo 6, b).

Come noto, il 1° febbraio 2021, le forze armate del Myanmar (Tatmadaw), guidate dal comandante in capo Min Aung Hlaing, con un colpo di Stato, hanno preso il potere dal governo civile legittimo e hanno istituito il Consiglio di amministrazione statale (SAC) per esercitare il potere legislativo, esecutivo e giudiziario dello Stato. Il 2 febbraio 2021, il regime militare ha nominato un nuovo gabinetto, compreso un nuovo ministro per le risorse naturali e la conservazione dell'ambiente (MONREC). Attraverso il SAC e il nuovo governo, il regime militare ha acquisito il controllo delle imprese statali, tra cui MTE.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE
Ufficio DIFOR III Sviluppo Filiere Forestali
Struttura AUTORITA' COMPETENTE Regolamenti FLEGT ed EUTR

Pertanto, la Myanma Timber Enterprise e le sue sussidiarie sono controllate e generano entrate per il Tatmadaw, contribuendo così alle attività che minano la democrazia e lo stato di diritto.

La Commissione europea, oltre ad aver informato le Autorità competenti delle nuove sanzioni UE adottate il 21 giugno contro il regime militare del Myanmar in occasione della 5^a riunione dell'*Expert Group/Multistakeholder Platform* con un focus sull'attuazione dell'EUTR e del regolamento FLEGT (convocato per i soli rappresentanti degli Stati membri), ha poi anche comunicato alle Autorità competenti tramite email che, sulla base del quadro informativo sopra descritto, è opportuno che i rapporti con MTE e MONREC relativi al commercio e alla produzione di legname siano sospesi. Allo stesso tempo, è opportuno che tutti i rapporti riguardanti la gestione forestale e gli sviluppi commerciali in cui potrebbe essere coinvolto MTE siano sospesi almeno fino alla revoca delle sanzioni.

Pertanto, quanto già evidenziato dalla scrivente con la citata nota del mese di maggio scorso in termini di alto rischio di immissione sul mercato italiano e continentale di legno di Teak di origine illegale in violazione di quanto stabilito dal regolamento EUTR, viene rafforzato e sancito dal citato Regolamento che adotta le sanzioni (pubblicato anche sul sito internet istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella sezione EUTR news della pagina <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17202> dedicata al Regolamento EUTR).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si fa presente che tutte le importazioni in Italia di legno teak e prodotti legnosi provenienti dal Myanmar nonché le spedizioni (la cui esportazione risulta essere avvenuta successivamente al colpo di stato del 1° febbraio 2021) verranno accuratamente controllate dai Carabinieri forestali in collaborazione con le Autorità doganali, tenendo in considerazione scrupolosamente quanto riportato dal Reg (UE) 2021/998. Gli operatori che si approvvigioneranno in Myanmar dopo il 21 giugno 2021 violeranno l'art.6 del Regolamento (UE) 995/2010 (EUTR).

Codesta Ditta risulta essere tra gli operatori che hanno importato legno e prodotti legnosi dal Myanmar nei primi sei mesi dell'anno in corso o negli anni precedenti e, pertanto, essa è destinataria della presente segnalazione di aggiornamento delle precedenti comunicazioni o di prima informazione sulla situazione relativa al Teak birmano.

Al riguardo, si rammenta che, ai sensi del D.lgs. 178/2014 di attuazione del Regolamento EUTR in Italia, sono previste sanzioni, anche penali, per gli importatori che immettono per la prima volta sul mercato comunitario legno e prodotti legnosi in violazione del Regolamento suddetto.

Il Direttore generale
Alessandra Stefani
Firmato digitalmente ai sensi del CAD